

**INFORMAZIONI SULL'ORDINAMENTO DIDATTICO E IL REGOLAMENTO  
DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA**

Da compilare a cura del Presidente del Corso di Studio e da sottoporre  
al Nucleo di Valutazione di Ateneo  
(Le voci contrassegnate con (\*) sono presenti anche nel Modello RAD)

<b>Università</b>	Università degli Studi di FERRARA
<b>Atenei in convenzione (*) Indicare gli Atenei coinvolti.</b>	--
<b>Data convenzione (*)</b>	--
<b>Titolo congiunto (*)</b>	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Classe (*)</b>	LM/46
<b>Nome del corso (*)</b>	<b>ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA</b>
<b>Il corso è: (*)</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Trasformazione di: 52/S Indicare il/i corso/i di studio preesistenti (ex DM 509/99) che si intende trasformare. <input type="checkbox"/> Nuova istituzione Nel caso in cui il corso proposto sia completamente nuovo, ossia non derivi da trasformazione di corsi di studio preesistenti ex DM 509/99.
<b>Data di approvazione del consiglio di facoltà (*)</b>	3 settembre 2008
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni (*)</b>	2 settembre 2008
<b>Modalità di svolgimento (*)</b>	<input checked="" type="checkbox"/> convenzionale <input type="checkbox"/> in teledidattica <input type="checkbox"/> doppia ( <i>quest'opzione va selezione solo se il corso è replicato con didattica frontale e in teledidattica</i> )
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi (*)</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>Eventuali altre facoltà (*)</b>	--
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili (*)</b>	5 <i>Specificare il n. di CFU riconoscibili per conoscenze e abilità professionali pregresse e i criteri in base ai quali essi possono essere attribuiti) DM 16/3/2007 Art. 4</i>
<b>Corsi della medesima classe (*)</b>	Nessuno
<b>Numero del gruppo di affinità (*)</b>	<i>D.M. 270, art. 11, comma 7-a</i>

**1. Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento ex DM 509/99 a DM 270/04 (\*)  
(da compilare per i corsi derivanti da TRASFORMAZIONE)**

Nel caso in cui il corso di studio derivi dalla trasformazione o accorpamento di corsi di studio preesistenti (ex DM 509/99), indicare sinteticamente le motivazioni della progettata trasformazione o accorpamento e riportare alcuni dati storici significativi per descrivere le caratteristiche e le eventuali criticità del/dei corso/i di studio precedenti (fra cui:

- Attrattività (andamento iscritti: serie storica negli anni della durata legale + 1)
- Tipologie di iscritti: provenienza esterna (altre province e Regioni), stranieri

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

- Consolidamento delle immatricolazioni
- Abbandoni: entità, andamento e tipologie
- Laureati nella durata legale del Corso + 1
- Andamento delle carriere
- Livello di soddisfazione degli studenti  
[Fonte, Data WhereHouse di Ateneo].

**N.B. Nel caso di corsi che derivano da CdS con numerosità di iscritti inferiore alla minima prevista (vedi tabella 7 dell'All. B al D.M. 544/2007), giustificare la trasformazione**

La LM/46 prevede 60 CFU in più rispetto alla LS/52, da acquisire in un ulteriore anno di corso, portando il corso di laurea da 5 a 6 anni. Tutti i 60 CFU del sesto anno vengono destinati alle materie caratterizzanti "Discipline Odontoiatriche e Radiologiche". Di tali 60 CFU, 44 si riferiscono ad attività di tirocinio professionalizzante nei vari ambiti del SSD MED/28 "Malattie Odontostomatologiche", in modo che l'Odontoiatra acquisisca una solida preparazione generale e specialistica e, una volta introdotto nel mondo del lavoro, possa utilizzare le proprie conoscenze e competenze. Inoltre, i CFU di Tirocinio, associati alle singole discipline professionalizzanti offrono il vantaggio di garantire lo sviluppo di ogni singola applicazione nel campo odontoiatrico e di permettere la valutazione dell'attività di tirocinio ("saper fare") ai fini dell'attribuzione del voto dei singoli esami e di riflesso del voto finale di laurea.

Ancora, in quest'occasione, si è cercato di effettuare un ampliamento dei contenuti del Corso, soprattutto formativo-pratici, poiché i problemi riscontrati in passato erano relativi non sicuramente a fattori legati alla attrattività del corso, già molto elevata, né al profilo di soddisfazione degli studenti, quanto a carenze riscontrate in campo teorico e soprattutto in quello applicativo-pratico.

**1.1 Motivazione della progettata trasformazione del corso da ordinamento ex DM 509/99 a DM 270/04**

Si è ritenuto opportuno trasformare la 52/S in LM/46 per fornire al laureato le piene competenze per immergersi nel mondo del lavoro, dopo l'esame di stato, come stabilito dalla Direttiva Comunitaria. La trasformazione del corso da ordinamento ex DM 509/99 a DM 270/04 ha reso possibile l'ampliamento del percorso formativo teorico-pratico dello studente, finalizzato ad ottenere una preparazione adeguata all'accesso diretto al mondo del lavoro subito dopo la Laurea, senza ulteriori necessità suppletive di completamento della formazione.

Inoltre la trasformazione, è coincisa con la volontà di dare un ulteriore incremento anche alla formazione umanistica dello studente rispetto al tradizionale corso di Odontoiatria.

Ciò è in linea con le esigenze della società contemporanea, che richiede un odontoiatria formato in modo completo e in grado di essere non solo un efficace terapeuta delle patologie del cavo orale, ma anche in grado di riconoscere gli aspetti clinici e psicosomatici delle stesse eventualmente correlati con patologie sistemiche e indirizzarne il corretto trattamento, in un'ottica multidisciplinare.

**2. Motivazioni della progettata innovazione**

**(da compilare per i corsi di NUOVA ISTITUZIONE)**

Nel caso in cui il corso proposto sia completamente nuovo, ossia non derivi da trasformazione di corsi di studio preesistenti ex 509/1999, spiegare le motivazioni della progettata innovazione

--

**3. Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe (\*)**

Quando il corso di studio non è l'unico nella classe, le ragioni devono risultare in maniera chiara e convincente; su questo punto è infatti previsto un parere specifico del CUN.

**Dare adeguata motivazione, esplicitando il percorso comune (per almeno 60 CFU, in base alle disposizioni ministeriali) ed altresì un'adeguata differenziazione, (calcolata in 40 CFU per i CdL ovvero 30 CFU per i CdLM come da disposizioni ministeriali)**

--

#### **4. Motivazione dell'istituzione del corso interclasse (\*)**

Le ragioni che inducono ad istituire un corso di studio interclasse devono risultare chiare e convincenti. Questa scelta è soggetta ad un parere di merito da parte del CUN. Per i corsi interclasse, dovrà essere illustrato il significato culturale e l'esigenza interdisciplinare del percorso formativo proposto e dovrà essere evidenziato come l'appartenenza ad entrambe le classi sia richiesta allo scopo di collocare il corso in posizione bilanciata tra le classi stesse.

--

#### **5. Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni (\*)**

Specificare le modalità utilizzate. Nel caso in cui sia previsto un Comitato di Indirizzo, indicarne la composizione e la data in cui esso è stato consultato.

Il Preside di Facoltà ed il Presidente del CdS in Odontoiatria e protesi dentaria hanno incontrato le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e professioni (Assessore comunale alla salute, Direttore sanitario dell' Az. Ospedaliera Universitaria e dell'Az. USL, Presidente Ordine dei Medici), ed hanno illustrato i criteri ispiratori della trasformazione del CdS alla luce del DM 270.

In particolare il Presidente dell'Ordine ha espresso il proprio apprezzamento per la scelta effettuata a livello Nazionale di ampliare le conoscenze mediche e specialistiche dell'Odontoiatra.

L'Assessore alla Sanità ritiene importante la rinnovata attenzione data al rapporto odontoiatra-paziente.

Tuttavia, pur nell'articolazione delle diverse opinioni, tutti i Rappresentanti esprimono il più vivo apprezzamento per la proposta di riorganizzazione degli studi e ne hanno condiviso ispirazione e modalità di attuazione.

#### **Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (\*)**

I risultati di apprendimento attesi (learning outcomes) devono essere indicati in termini di conoscenze, competenze e abilità da acquisire, con riferimento al sistema di descrittori adottato in sede europea per i titoli di primo livello: conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento.

NB: Evitare tassativamente di riprodurre in maniera meccanica o di parafrasare gli obiettivi formativi qualificanti presenti nelle declaratorie delle classi. In questo punto dovranno essere motivate le principali scelte progettuali su cui si basa l'ordinamento didattico del corso di studio, specie con riferimento alla classe di laurea, ai SSD e agli ambiti disciplinari selezionati e al peso ad essi attribuito in termini di CFU. Quando il corso di studio non è l'unico nella classe, le ragioni devono risultare in maniera chiara e convincente dalle declaratorie degli obiettivi formativi: su questo punto è infatti previsto un parere specifico del CUN. Analogamente, devono risultare chiare e convincenti dalle declaratorie le ragioni che inducono ad istituire un corso di studio come appartenente a due classi: anche questa scelta è soggetta ad un parere di merito da parte del CUN. Per i corsi interclasse, dovrà essere illustrato il significato culturale e l'esigenza interdisciplinare del percorso formativo proposto e dovrà essere evidenziato, negli obiettivi formativi specifici, come l'appartenenza ad entrambe le classi sia richiesta allo scopo di collocare il corso in posizione

bilanciata tra le classi stesse. Quando il corso sia articolato in più di un curriculum, gli obiettivi formativi specifici di ciascuno devono essere chiaramente indicati, tenendo presente che comunque i curricula di uno stesso corso di studio devono avere una solida base comune. Non è invece conforme alla norma l'eventuale espediente di offrire, utilizzando lo strumento dei curricula all'interno di un unico contenitore, due corsi sostanzialmente indipendenti tra loro.

## **6. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo (\*)**

Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi, si rifanno ai contenuti del nuovo schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea – Disciplina corsi di Laurea magistrali, che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Ferrara. Il piano didattico, prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni e 60 CFU per anno. La distribuzione dei 360 crediti formativi, è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'Odontoiatra.

Al credito formativo universitario (CFU), che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si propone l'attribuzione di un valore medio di ore per CFU, sia frontali che teorico-pratiche, in armonia con le Linee guida dell'Ateneo di Ferrara. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale.

I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio dovrà essere effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'Odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**

(DM 16/03/2007, art 3, comma 7)

La costituzione ('processo di Bologna') dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore (EHEA, European Higher Education Area) comporta la definizione dell'ordinamento didattico in termini di apprendimento dello studente (anziché in termini di insegnamento dei docenti). I descrittori hanno tale funzione ed il seguente significato:

I descrittori dei titoli di studio sono enunciazioni generali dei tipici risultati conseguiti dagli studenti che hanno ottenuto il titolo di studio.

Il conferimento di un titolo di studio certifica che sono stati conseguiti i risultati di apprendimento attesi (learning outcomes) indicati nei descrittori; pertanto la descrizione dell'ordinamento deve indicare le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati.

I "descrittori di Dublino" costituiscono un insieme organico di cinque descrittori che vanno letti in rapporto tra di loro.

Descrittori per il primo ciclo - I titoli finali di primo ciclo possono essere conferiti a studenti che abbiano conseguito le conoscenze, le capacità e le abilità sotto descritte:

## **7. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) (\*)**

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire una solida preparazione nelle discipline di base, nelle discipline mediche di interesse odontoiatrico e nelle discipline odontoiatriche. Deve essere in grado di valutare criticamente le problematiche relative allo stato di

malattia dell'apparato stomatognatico in una visione unitaria che tenga conto dello stato di salute generale del singolo paziente.

I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari.

Al fine del conseguimento degli obiettivi didattici gli studenti dovranno frequentare lezioni frontali teoriche, seminari per piccoli gruppi, esercitazioni di laboratorio, con esercitazioni pratiche, e tirocinio professionale vero e proprio. Saranno messe a disposizione inoltre locali ed attrezzature per la didattica multimediale e per la simulazione di casi clinici. Queste strutture sono già operative presso la Sezione di Odontoiatria dell'Università di Ferrara.

## **8. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

(\*)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovrà avere maturato la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici al fine di mettere in atto terapie odontoiatriche utili alla realizzazione ed al mantenimento dello stato di salute orale, sviluppando competenze acquisite anche attraverso il tirocinio pratico.

Inoltre, al fine del conseguimento degli obiettivi didattici sopraindicati i laureati della classe devono acquisire conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale.

Il profilo professionale include anche l'aver effettuato, durante il corso di studi, attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie e così specificate:

- 1) Esame del paziente e diagnosi: rilevare un corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire la terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.
- 2) Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicoliati poliradicoliati; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare ed eventualmente effettuarla; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati

dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.

- 3) Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare. I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

### **9. Autonomia di giudizio (making judgements) (\*)**

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve possedere un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. Deve essere in grado anche di effettuare valutazioni statistiche sulla base degli strumenti che gli sono stati messi a disposizione durante il corso di studi.

Pertanto debbono essere in grado di:

- Riconoscere, applicando le basi della patologia generale e clinica, i segni e sintomi di patologia a carico dell'apparato stomatognatico.
- Avvalersi dei mezzi diagnostici strumentali di tipo radiografico e sierologico.
- diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza;
- eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti);
- riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.
- Incrementare la conoscenza degli aspetti clinici delle patologie odontostomatologiche definendo i criteri di diagnosi differenziale, sottolineando le metodiche diagnostiche e le loro indicazioni applicative.
- affinare le conoscenze terapeutiche.
- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;
- individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità e l'interpretazione dei dati elaborati dalle proprie conoscenze portare a giudizi autonomi che abbiano risvolti sociali, scientifici ed etici nella pratica della odontoiatria di comunità.
- Riconoscere le patologie sistemiche e i rischi connessi al trattamento odontoiatrico in tali circostanze.
- Riconoscere l'importanza delle terapie farmacologiche e della loro interazione con farmaci odontoiatrici.

### **10. Abilità comunicative (communication skills) (\*)**

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve saper gestire i rapporti con i colleghi medici e odontoiatri, con i collaboratori e con i pazienti.

Tali abilità sono in linea con le medesime del laureato in Medicina e Chirurgia, in un'ottica di formazione completa e interdisciplinare:

**Capacità di Comunicazione**

- 1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta.
- 8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche.
- 9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

**11. Capacità di apprendimento (learning skills) (\*)**

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve aver sviluppato capacità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia.

Tali abilità sono in linea con le medesime del laureato in Medicina e Chirurgia, in un'ottica di formazione completa e interdisciplinare:

- Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
- Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

**12. Conoscenze richieste per l'accesso al CdS (\*)**

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore.

L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana e una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, per quanto riguarda la matematica, la fisica, la chimica e la biologia.

Le modalità di verifica delle conoscenze e le modalità per l'assorbimento entro il primo anno degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

**13. Modalità di valutazione della preparazione iniziale dello studente**

Prova scritta (elaborati, test, ecc.), prova orale, altro

La valutazione avverrà attraverso il superamento dell'esame di ammissione.  
L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato.

**14. Esistenza o meno di un test di orientamento preliminare alle immatricolazioni e/o di un test di verifica delle conoscenze necessarie per l'accesso al CdS**

NO

**15. Caratteristiche della prova finale e della relativa attività formativa personale (\*)**

Indicare le modalità con cui viene svolta la prova, gli obiettivi di apprendimento che lo studente deve dimostrare di aver raggiunto; se ed in quali casi la prova finale può essere sostenuta in lingua straniera; i CFU attribuiti; i criteri per l'attribuzione del punteggio di merito.

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale IN LINGUA ITALIANA dallo studente sotto la guida di un Relatore.

Lo Studente ha la disponibilità di 10 CFU finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea Magistrale. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato TUTTI i relativi esami.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore.

A determinare il voto di laurea contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione, e l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Regolamento didattico del Corso di Studio. Il voto di laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode.

**16. Sbocchi occupazionali(1) e professionali(2) previsti per i laureati (\*)**

I laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno sbocchi occupazionali nell'ambito della professione di Odontoiatra libero professionista in ambulatori.

Possono svolgere attività dirigenziali di I° e II° livello presso il Sistema Sanitario Nazionale.

(1) Inserire una breve analisi da cui risultino le prospettive occupazionali per la figura professionale del laureato che si intende formare, in termini opportunamente differenziati quando siano previsti diversi curricula. A tale scopo possono essere utilizzate informazioni e dati statistici pubblicati da fonti informative di notoria attendibilità (es: Almalaurea)

(2) Indicare gli sbocchi professionali, differenziati nell'ipotesi di articolazione in curricula, facendo riferimento alle classificazioni nazionali e internazionali, e, in particolare, alle attività classificate dall'ISTAT (Classificazione delle attività economiche, ATECO2007. . Dei quattro livelli di classificazione ISTAT occorre selezionare quelli che sono meglio in grado di rispondere alla specifica figura professionale che il corso si propone di formare.

**17. Il corso prepara alle professioni di: (\*)**

Indicare i codici ISTAT

Il corso prepara alla professione di Odontoiatra nelle sue diverse articolazioni funzionali, che possono essere "Dentisti ed Odontostomatologi" (cod. prof. spec. 2.4.1.5.0), "Docenti universitari in scienze della salute" (cod. prof. spec. 2.6.1.2.2), "Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche e veterinarie" (cod. prof. spec. 2.6.2.0.5).

**18. Presenza di GAV nei CdS della Facoltà (breve relazione dei GAV presenti e loro attività)**

No



**19. Quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula<sup>(\*)</sup>****Raggruppamento settori**

Indicare se all'interno degli ambiti delle attività si vogliono identificare gruppi di settori ai quali assegnare specifici intervalli di crediti. Se anche un solo ambito all'interno dell'attività va suddiviso, indicare comunque sì. È possibile individuare sottoambiti anche in un solo tipo di attività. Nelle attività di base e caratterizzanti, la suddivisione ha lo scopo di vincolare crediti a un settore o ad un gruppo di essi, vincolo che andrà poi rispettato nelle offerte formative annuali. Nelle attività affini, invece, serve ad individuare gruppi alternativi di settori. Per questo motivo il medesimo settore può essere ripetuto in diversi gruppi affini, mentre NON può apparire in gruppi diversi all'interno di un ambito di base o caratterizzante

Tipo attività formative	Si vogliono identificare gruppi di settori all'interno di almeno un ambito delle attività?	
	Sì	No
Attività di base	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività caratterizzanti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività affini o integrative	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Attività formative di base (riservate ai soli CdL triennali e CdLM ciclo unico)**

Per ognuno degli ambiti presenti nel Decreto sulle classi delle lauree universitarie D.M. 16 marzo 2007, vanno indicati i crediti e i settori che si vogliono inserire nell'ordinamento. Il minimo di crediti non può essere nullo.

**Attività formative di base (A)**

Gruppo	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito (2)
		min	max	
<b>Ambito Disciplinare - Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra</b>				
	BIO/13 Biologia applicata			
	FIS/07 Fisica applicata			
	MED/01 Statistica Medica			
	M-PS1/01 Psicologia Generale			
<b>Crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito</b>		<b>20</b>	<b>23</b>	
<b>Ambito Disciplinare - Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico</b>				
	(BIO/10) Biochimica			
	(BIO/11) Biologia molecolare			
<b>crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito</b>		<b>14</b>	<b>16</b>	
<b>Ambito Disciplinare - Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani</b>				
	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
<b>crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito</b>		<b>26</b>	<b>29</b>	
<b>Totale crediti per le attività di base da DM minimo 60</b>		<b>60</b>	<b>68</b>	<b>60</b>

(1) Per tutte le tipologie formative previste è consentito formulare gli ordinamenti anche per intervalli di CFU; se si sceglie tale opzione, gli intervalli non devono essere di ampiezza eccessiva, tale da rendere poco comprensibile e di difficile valutazione il significato culturale del percorso formativo. Non sono invece ammessi intervalli nei regolamenti didattici dei corsi di studio e per ciascun curriculum previsto.

(2) Cfr. Decreto sulle Classi 16.3.2007.

### Attività formative caratterizzanti

Per le attività formative caratterizzanti, se nei decreti ministeriali sono indicati più di tre ambiti per ciascuno dei quali non sia stato specificato il numero minimo dei CFU, l'ordinamento didattico deve prevedere i SSD afferenti ad almeno a tre ambiti, ai quali riservare un numero adeguato di CFU.

### Attività formative caratterizzanti (B)

Gruppo	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito (2)
		min	max	
<b>Ambito Disciplinare - Discipline odontoiatriche e radiologiche</b>				
	MED/28 - Malattie odontostomatologiche			
	MED/29 - Chirurgia maxillo-facciale			
	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED 41 - Anestesiologia			
Crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		<b>160</b>	<b>190</b>	
<b>Ambito Disciplinare - Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica</b>				
	BIO/14 Farmacologia			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/05 Patologia Clinica			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/26 Neurologia			
	MED/38 Pediatria			
Crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		<b>30</b>	<b>44</b>	
<b>Ambito Disciplinare - Diagnostica di laboratorio</b>				
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
Crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		<b>8</b>	<b>12</b>	
<b>Ambito Disciplinare - Formazione interdisciplinare</b>				
	MED/25 Psichiatria			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/43 Medicina legale			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/31 Otorinolaringoiatria			
	MED/50 Igiene Dentale			
Crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		<b>22</b>	<b>29</b>	
<b>Ambito Disciplinare - Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione</b>				
	INF/01 - Informatica			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			

Crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	<b>6</b>	<b>12</b>	
<b>Totale crediti per le attività caratterizzanti da DM minimo 180</b>	<b>226</b>	<b>287</b>	<b>180</b>

È possibile, se si desidera, inserire una nota relativa ai settori e crediti selezionati per questo tipo di attività

I crediti professionalizzanti previsti dalla classe sono stati inseriti tra le attività caratterizzanti in quanto il docente che fornisce le abilità e le conoscenze può seguire lo studente nel suo percorso pratico e verificarne immediatamente l'apprendimento e l'applicazione concreta..

Le attività professionalizzanti, per un totale di almeno 90 cfu, sono state attribuite ai seguenti SSD: MED/28, MED/50, MED/05, MED/09, MED/41, MED/26.

(1) Per tutte le tipologie formative previste è consentito formulare gli ordinamenti anche per intervalli di CFU; se si sceglie tale opzione, gli intervalli non devono essere di ampiezza eccessiva, tale da rendere poco comprensibile e di difficile valutazione il significato culturale del percorso formativo. Non sono invece ammessi intervalli nei regolamenti didattici dei corsi di studio e per ciascun curriculum previsto.

(2) Cfr. Decreto sulle Classi 16.3.2007.

#### **Attività formative affini o integrative**

Sono utilizzabili tutti i settori scientifico disciplinari. Se nelle attività affini o integrative sono utilizzate attività formative relative a SSD previsti nel Decreto sulle classi per le attività di base e/o caratterizzanti, se ne deve dare adeguata motivazione nella declaratoria del corso di studio. E' opportuno organizzare le attività affini o integrative in uno o più SSD, o gruppi di SSD.

Gruppo	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito (2)
		min	max	
<b>Ambito Disciplinare - affini e integrative</b>				
	M-PSI/08 Psicologia Clinica MED/13 ENDOCRINOLOGIA MED/16 REUMATOLOGIA MED/17 MALATTIE INFETTIVE MED/19 CHIRURGIA PLASTICA MED/35 ASPETTI DERMATOLOGICI DELLE MALATTIE ODONTOIATRICHE			
	<b>Totale crediti</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	

(1) Per tutte le tipologie formative previste è consentito formulare gli ordinamenti anche per intervalli di CFU; se si sceglie tale opzione, gli intervalli non devono essere di ampiezza eccessiva, tale da rendere poco comprensibile e di difficile valutazione il significato culturale del percorso formativo. Non sono invece ammessi intervalli nei regolamenti didattici dei corsi di studio e per ciascun curriculum previsto.

(2) Cfr. Decreto sulle Classi 16.3.2007.

#### **Motivazioni dell'inserimento di ssd già previsti dalla classe nelle attività formative di base e caratterizzanti**

Nell'ambito del corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria a Ferrara l'impronta culturale data da questi corsi indirizza la preparazione dello studente ferrarese soprattutto in senso

odontostomatologico, garantendo un approccio multidisciplinare alle patologie che affliggono oltre che i più frequenti soggetti della terapia odontoiatrica, gli elementi dentari, anche i tessuti di rivestimento dell'intero apparato stomatognatico.

Nello specifico:

- le conoscenze maturate in ambito endocrinologico (MED 13) permettono di riconoscere molteplici segni e sintomi di patologie dismetaboliche, che possono avere il loro esordio proprio nel contesto del cavo orale;
- le conoscenze maturate in ambito reumatologico (MED 16) permettono di migliorare le capacità di diagnosi differenziale tra le patologie primitive del cavo orale, sia a carico dei tessuti duri che molli, dalle manifestazioni orali di patologie sistemiche, ad esempio a carattere auto immune (es. Sindrome di Sjogren,...)
- le conoscenze maturate in ambito infettivologico (MED 17) permettono di riconoscere ed eseguire una corretta diagnosi differenziale tra le patologie del cavo orale primitive e infettive, sia a carico dei tessuti duri che molli, permettendo una corretta terapia che può avere carattere di tipo sistemico oltre che topico e locale;
- le conoscenze maturate in ambito dermatologico e chirurgico (MED 19 e 35) permettono di eseguire una corretta diagnosi di patologie del cavo orale che possono dare segno di sé sia a livello mucoso che cutaneo. Inoltre la terapia di tali lesioni, poiché riguarda il distretto cranio-facciale, presenta sempre risvolti importanti dal punto di vista psicologico. Infatti il volto è il primo mezzo di comunicazione dell'individuo, e la terapia chirurgica di tale distretto deve essere sempre svolta per garantire l'integrità fisica e psichica del paziente.

Le discipline sopra citate e i contenuti svolti nell'ambito delle stesse creano un network di conoscenze integrato finalizzato a garantire la preparazione dello studente nell'ambito delle patologie dei tessuti mucosi ed epiteliali, sia di origine esogeno che autoimmune, permettendo di correlare tra loro sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico.

#### Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

Ambito Disciplinare			CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)			10
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche, telematiche e relazionali	4	4
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
<b>Totale crediti altra attività</b>			<b>24</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo (range 322-395)</b>			<b>360</b>

#### Note relative alle altre attività

La competenza linguistica è assicurata mediante l'assegnazione di 8 crediti nelle attività caratterizzanti.

(1) Per tutte le tipologie formative previste è consentito formulare gli ordinamenti anche per intervalli di CFU; se si sceglie tale opzione, gli intervalli non devono essere di ampiezza eccessiva, tale da rendere poco comprensibile e di difficile valutazione il significato culturale del percorso

formativo. Non sono invece ammessi intervalli nei regolamenti didattici dei corsi di studio e per ciascun curriculum previsto.

(2) **Cfr. Decreto sulle Classi 16.3.2007. N.B.: Se il numero dei CFU supera il minimo previsto ( $\geq 12$  per le lauree triennali e  $\geq 8$  per le lauree magistrali) di almeno il 50% occorre dare adeguata motivazione**

(3) Solo per le lauree triennali. **N.B.: Se il campo non viene compilato, indicare le modalità con le quali viene assicurata la competenza linguistica**

**20. È possibile, se si desidera, inserire una nota relativa ai settori e ai crediti per tutti i tipi di attività formative**

--

**21. CFU nelle attività formative di base e caratterizzanti comuni ai corsi di laurea della stessa classe**

Tutti gli iscritti ai corsi di laurea, afferenti alla medesima classe, condividono le stesse attività formative di base e caratterizzanti comuni per un minimo di 60 CFU. Indicare le denominazioni degli insegnamenti comuni a tutti i corsi di laurea della classe, i rispettivi SSD e i CFU ad essi attribuiti.

I corsi di Laurea delle classi L-10, L-11 e L-12 di cui al Decreto Ministeriale 16 marzo 2007 potranno essere attivati senza tener conto della condivisione di almeno 60 crediti formativi universitari

<b>Attività di Base Comuni ai corsi di laurea della Classe</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
<b>Totale crediti per Attività di Base comuni</b>		

<b>Attività Caratterizzanti comuni ai corsi di laurea della Classe</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
<b>Totale crediti per Attività Caratterizzanti comuni</b>		
<b>TOTALE CFU COMUNI</b>		<b><math>\geq 60</math></b>

**22. Differenziazione rispetto ad altri corsi di laurea della stessa classe**

Per ognuno dei curricula del corso di laurea riportare la somma delle differenze in valore assoluto dei CFU per ciascun SSD rispetto a tutti i curricula degli altri corsi della stessa classe

Nel caso in cui sia proposta l'istituzione di più corsi di studio nella medesima classe, è necessario che la somma dei valori assoluti delle differenze dei CFU per ciascun SSD sia non inferiore a 40.

Nel caso in cui i corsi di laurea siano articolati in curricula, la differenziazione nella misura minima prescritta deve essere garantita fra ciascun curriculum di un corso di studio e tutti i curricula dell'altro.

--

**23. Piano di studio**

Riportare il piano di studio di ciascun curriculum previsto (con denominazione dei curricula, degli insegnamenti e delle altre attività formative) precisando i criteri con cui gli studenti possono scegliere fra le eventuali rose di insegnamenti proposti. Ai fini del conteggio, vanno considerati gli insegnamenti previsti fra le attività di base, caratterizzanti, affini o integrative e autonomamente scelte dallo studente (queste ultime possono essere conteggiate nel numero di 1). Possono essere escluse dal conteggio degli esami la prova finale, le verifiche della conoscenza della lingua inglese e delle eventuali altre conoscenze linguistiche, le verifiche delle abilità informatiche e telematiche e in genere le verifiche relative alle “Altre attività formative”.

\*F: Attività Didattica Frontale ALMENO 8ORE /CU

\*\* TP: Attività di tirocinio professionalizzante ALMENO 12ORE/CU

**PIANO DEGLI STUDI - UNIVERSITA' DI FERRARA**

TIPO LOGIA	I ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO	CFU/ F*	CFU/ TP**	CFU/ F+TP	NUM. ESAMI
	<b>C.I./1 SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA</b>			<b>11</b>	<b>1</b>
<b>A1</b>	<b>PSICOLOGIA GENERALE (M-PSI/01)</b>	<b>3</b>			
<b>A1</b>	<b>STATISTICA MEDICA (MED/01)</b>	<b>4</b>			
<b>F</b>	<b>INFORMATICA (INF/01)</b>	<b>4</b>			
<b>A1</b>	<b>BIOLOGIA APPLICATA (BIO/13)</b>	<b>8</b>		<b>8</b>	<b>2</b>
<b>A2</b>	<b>CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (BIO/10)</b>	<b>6</b>		<b>6</b>	<b>3</b>
<b>A3</b>	<b>ISTOLOGIA (BIO/17)</b>	<b>7</b>		<b>7</b>	<b>4</b>
<b>A3</b>	<b>ANATOMIA UMANA (BIO/16)</b>	<b>10</b>		<b>10</b>	<b>5</b>
<b>A1</b>	<b>FISICA APPLICATA (FIS/07)</b>	<b>6</b>		<b>6</b>	<b>6</b>
<b>B5</b>	<b>LINGUA INGLESE (L-LIN/12)</b>	<b>8</b>		<b>8</b>	<b>7</b>
<b>D</b>	<b>A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	<b>4</b>		<b>4</b>	
	<b>TOTALE</b>	<b>60</b>		<b>60</b>	<b>7</b>

TIPO LOGIA	II ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO	CFU/ F	CFU/ TP	CFU/ F+TP	NUM. ESAMI
	<b>C.I./2 PRINCIPI DI ODONTOIATRIA</b>			<b>14</b>	<b>8</b>
<b>B1</b>	<b>PROPEDEUTICA CLINICA (MED/28)</b>	<b>3</b>	<b>1</b>		
<b>B1</b>	<b>ODONTO. PREVENTIVA E DI COMUNITA' (MED/28)</b>	<b>4</b>	<b>1</b>		
<b>B4</b>	<b>IGIENE DENTALE (MED/50)</b>	<b>4</b>	<b>1</b>		
<b>A2</b>	<b>BIOCHIMICA e BIOLOGIA MOLECOLARE (BIO/11)</b>	<b>8</b>		<b>8</b>	<b>9</b>
<b>A3</b>	<b>FISIOLOGIA (BIO/09)</b>	<b>10</b>		<b>10</b>	<b>10</b>
<b>B2</b>	<b>PATOLOGIA GENERALE (MED/04)</b>	<b>7</b>		<b>7</b>	<b>11</b>

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

	<b>C.I./3 MICROBIOLOGIA ED IGIENE</b>			<b>15</b>	<b>12</b>
<b>B3</b>	<b>MICROBIOLOGIA E M. CLINICA (MED/07)</b>	<b>7</b>			
<b>B4</b>	<b>IGIENE GENERALE ED APPLICATA (MED/42)</b>	<b>8</b>			
<b>D</b>	<b>A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	<b>6</b>		<b>6</b>	<b>13</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>57</b>	<b>3</b>	<b>60</b>	<b>6</b>

<b>TIPO LOGIA</b>	<b>III ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO</b>	<b>CFU/F</b>	<b>CFU/TP</b>	<b>CFU/ F+TP</b>	<b>NUM. ESAMI</b>
	<b>C.I./4 MATERIALI DENTALI E TECNOLOGIE PROTESICHE</b>			<b>11</b>	<b>14</b>
<b>B1</b>	<b>MATERIALI DENTARI (MED/28)</b>	<b>4</b>	<b>2</b>		
<b>B1</b>	<b>TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO (MED/28)</b>	<b>2</b>	<b>3</b>		
	<b>C.I./5 SCIENZE MEDICHE I</b>			<b>18</b>	<b>15</b>
<b>B2</b>	<b>MEDICINA INTERNA (MED 09)</b>	<b>5</b>	<b>2</b>		
<b>B2</b>	<b>PATOLOGIA CLINICA (MED 05)</b>	<b>3</b>	<b>2</b>		
<b>C</b>	<b>ENDOCRINOLOGIA (MED 13)</b>	<b>3</b>			
<b>B3</b>	<b>MICROBIOLOGIA CLINICA (MED 07)</b>	<b>3</b>			
<b>B2</b>	<b>ANATOMIA PATOLOGICA (MED/08)</b>	<b>6</b>		<b>6</b>	<b>16</b>
<b>B2</b>	<b>FARMACOLOGIA (BIO/14)</b>	<b>6</b>		<b>6</b>	<b>17</b>
<b>B1</b>	<b>DIAGNOSTICA per IMMAGINI e RADIOTERAPIA (MED/36)</b>	<b>6</b>		<b>6</b>	<b>18</b>
<b>B1</b>	<b>PATOLOGIA SPEC. ODONTOSTOM. (MED/28)</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>19</b>
<b>B1</b>	<b>GNATOLOGIA (MED/28)</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>20</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	<b>12</b>	<b>60</b>	<b>7</b>

<b>TIPO LOGIA</b>	<b>IV ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO</b>	<b>CFU/F</b>	<b>CFU/T P</b>	<b>CFU/ F+TP</b>	<b>NUM. ESAMI</b>
<b>B1</b>	<b>CHIRURGIA ORALE (MED/28)</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>21</b>
	<b>C.I./6 SCIENZE MEDICHE II</b>			<b>10</b>	<b>22</b>
<b>B1</b>	<b>ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELL'EMERGENZA (MED/41)</b>	<b>5</b>	<b>1</b>		
<b>B4</b>	<b>CHIRURGIA GENERALE (MED/18)</b>	<b>4</b>			
	<b>C.I./7 NEUROLOGIA, PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA</b>			<b>10</b>	<b>23</b>
<b>B2</b>	<b>NEUROLOGIA (MED/ 26)</b>	<b>5</b>	<b>1</b>		
<b>B4</b>	<b>PSICHIATRIA (MED/ 25)</b>	<b>2</b>			
<b>C</b>	<b>PSICOLOGIA CLINICA (M-PSI/08)</b>	<b>2</b>			

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

<b>B4</b>	<b>MEDICINA LEGALE (MED/43)</b>	<b>5</b>		<b>5</b>	<b>24</b>
<b>B1</b>	<b>ODONTOIATRIA CONSERVATIVA E ENDODONZIA I (MED 28)</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>Freq.</b>
<b>B1</b>	<b>PROTESI DENTARIA I (MED/28)</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>Freq.</b>
<b>B1</b>	<b>PARODONTOLOGIA I (MED /28)</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>Freq.</b>
	<b>C.I./8 ODONTOIATRIA PEDIATRICA</b>			<b>10</b>	<b>25</b>
<b>B1</b>	<b>PEDODONZIA (MED/ 28)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>		
<b>B2</b>	<b>PEDIATRIA (MED/ 38)</b>	<b>1</b>			
<b>B1</b>	<b>ORTODONZIA(MED /28)</b>	<b>4</b>	<b>1</b>		
	<b>TOTALE</b>	<b>47</b>	<b>13</b>	<b>60</b>	<b>5</b>

<b>TIPO LOGIA</b>	<b>V ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO</b>	<b>CFU/F</b>	<b>CFU/ TP</b>	<b>CFU/ F+TP</b>	<b>NUM. ESAMI</b>
<b>B1</b>	<b>ODONTOIATRIA CONSERVATIVA E ENDODONZIA II (MED/28)</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>26</b>
<b>B1</b>	<b>PARODONTOLOGIA II (MED/28)</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>27</b>
	<b>C.I./9 PATOLOGIA E TERAPIA MAXILLO-FACCIALE</b>			<b>10</b>	<b>28</b>
<b>B1</b>	<b>CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (MED/ 29)</b>	<b>4</b>	<b>2</b>		
<b>B4</b>	<b>OTORINOLARINGOIATRIA (MED/31)</b>	<b>2</b>			
<b>C</b>	<b>CHIRURGIA PLASTICA (MED/19)</b>	<b>2</b>			
<b>B1</b>	<b>PROTESI DENTARIA II (MED/28)</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>29</b>
<b>B1</b>	<b>ORTODONZIA (MED/28)</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>30</b>
<b>B1</b>	<b>IMPLANTOLOGIA (MED/28)</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>31</b>
	<b>C.I./10 SCIENZE MEDICHE III</b>			<b>7</b>	<b>32</b>
<b>C</b>	<b>DERMATOLOGIA (MED/35)</b>	<b>3</b>			
<b>C</b>	<b>MALATTIE INFETTIVE (MED/17)</b>	<b>2</b>			
<b>C</b>	<b>REUMATOLOGIA (MED/16)</b>	<b>2</b>			
	<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>19</b>	<b>60</b>	<b>7</b>

<b>TIPO LOGIA</b>	<b>VI ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO</b>	<b>CFU/F</b>	<b>CFU/T P</b>	<b>CFU/ F+TP</b>	<b>NUM. ESAMI</b>
	<b>C.I./11 DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I</b>			<b>16</b>	<b>33</b>
<b>B1</b>	<b>PROTESI DENTARIA (MED/28)</b>		<b>6</b>		
<b>B1</b>	<b>GNATOLOGIA (MED /28)</b>		<b>4</b>		
<b>B1</b>	<b>ORTODONZIA (MED /28)</b>		<b>6</b>		



	<b>C.I./12 DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE II</b>			<b>11</b>	<b>34</b>
<b>B1</b>	<b>OD. CONSERVATIVA E ENDODONZIA (MED/28)</b>		<b>7</b>		
<b>B1</b>	<b>PEDODONZIA (MED/ 28)</b>		<b>4</b>		
	<b>C.I./12 DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE III</b>			<b>9</b>	<b>35</b>
<b>B1</b>	<b>CHIRURGIA ORALE (MED/28)</b>		<b>4</b>		
<b>B1</b>	<b>PARODONTOLOGIA (MED/28)</b>		<b>5</b>		
<b>B1</b>	<b>CLINICA E TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA (MED/28)</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>14</b>	<b>36</b>
	<b>TESI</b>	<b>10</b>		<b>10</b>	
	<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>44</b>	<b>60</b>	<b>4</b>

#### 24. Docenza del corso di studio

Insegnamento	SSD	Docente		Qualifica (3)	Docente equivalente (4)	CFU
		Nominativo (1)	SSD (2)			
OTORINOLARINGOIATRIA	MED/31	<b>AIMONI</b>	MED/31	RC	0.5	2
MEDICINA LEGALE	MED/43	<b>AVATO</b>	MED/43	PO	1	5
IGIENE GENERALE ED APPLICATA	MED/42	<b>BERGAMINI</b>	MED/42	RC	0.5	8
ANATOMIA UMANA	BIO/16	<b>BERTAGNOLO</b>	BIO/16	PA	0.7	10
<b>ENDOCRINOLOGIA</b>	MED/13	<b>BONDANELLI</b>	MED/13	RC	0.5	3
FARMACOLOGIA	BIO/14	<b>CALO'</b>	BIO/14	RC	0.5	6
CHIRURGIA ORALE	MED/28	<b>CALURA</b>	MED/28	PO	1	7
ODONTOIATRIA CONSERVATIVA E ENDODONZIA I	MED/28	<b>CALURA</b>	MED/28	PO	1	6
ODONTOIATRIA CONSERVATIVA E ENDODONZIA II	MED/28	<b>CALURA</b>	MED/28	PO	1	11
PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	<b>CARACCIOLO</b>	M-PSI/08	PO	1	3
<b>PSICOLOGIA CLINICA</b>	M-PSI/08	<b>CARACCIOLO</b>	M-PSI/08	PO	1	2
CHIRURGIA MAXILLO- FACCIALE	MED/29	<b>CARINCI</b>	MED/29	PA	0.7	6
ISTOLOGIA	BIO/17	<b>CARUSO</b>	BIO/17	PO	1	7
MICROBIOLOGIA E M. CLINICA	MED/07	<b>CASELLI</b>	MED/07	RC	0.5	7
MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	<b>CASELLI</b>	MED/07	RC	0.5	3
TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO	MED/28	<b>CATAPANO</b>	MED/28	PA	0.7	5
GNATOLOGIA	MED/28	<b>CATAPANO</b>	MED/28	PA	0.7	6
PROTESI DENTARIA I	MED/28	<b>CATAPANO</b>	MED/28	PA	0.7	6
PROTESI DENTARIA	MED/28	<b>CATAPANO</b>	MED/28	PA	0.7	7

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

<b>MALATTIE INFETTIVE</b>	MED/17	<b>CONTINI</b>	MED/17	PO	1	2
STATISTICA MEDICA	MED/01	<b>CONTRATTO</b>			0	4
<b>INFORMATICA (attività di tipo f)</b>	INF/01	<b>CONTRATTO</b>			0	4
IGIENE DENTALE	MED/50	<b>CONTRATTO</b>			0	5
PROTESI DENTARIA	MED/28	<b>CONTRATTO</b>			0	6
PARODONTOLOGIA	MED/28	<b>CONTRATTO</b>			0	5
CHIRURGIA ORALE	MED/28	<b>CONTRATTO</b>			0	4
BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	BIO/11	<b>DEL SENNO</b>	BIO/11	PO	1	8
CHIRURGIA GENERALE	MED/18	<b>DURANTE</b>	MED/18	PO	1	4
PEDIATRIA	MED/38	<b>FANARO</b>	MED/38	RC	0.5	1
FISIOLOGIA	BIO/09	<b>FAVILLA</b>	BIO/09	PO	1	10
PROPEDEUTICA CLINICA	MED/28	<b>FRANCHI</b>	MED/28	PA	0,7	4
CLINICA E TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA	MED/28	<b>FRANCHI</b>	MED/28	PA	0.7	14
NEUROLOGIA	MED/26	<b>GRANIERI</b>	MED/26	PO	1	6
PSICHIATRIA	MED/25	<b>GRASSI</b>	MED/25	PO	1	2
CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	BIO/10	<b>HANAU</b>	BIO/10	RC	0.5	6
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	<b>HANAU</b>	BIO/10	RC	0	8
ODONTO. PREVENTIVA E DI COMUNITA'	MED/28	<b>LUCCHESI</b>	MED/28	RC	0.5	5
GNATOLOGIA	MED/28	<b>LUCCHESI</b>	MED/28	RC	0,5	4
DIAGNOSTICA per IMMAGINI e RADIOTERAPIA	MED/36	<b>MANNELLA</b>	MED/36	PO	1	6
BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	<b>MARTINI F.</b>	BIO/13	PA	0,7	8
ANATOMIA PATOLOGICA	MED/08	<b>MARZOLA</b>	MED/08	PA	0.7	6
MATERIALI DENTARI	MED/28	<b>PAGLIARINI</b>	MED/28	RC	0.5	6
OD. CONSERVATIVA E ENDODONZIA	MED/28	<b>PAGLIARINI</b>	MED/28	RC	0.5	7
<b>CHIRURGIA PLASTICA</b>	MED/19	<b>RIBERTI</b>	MED/19	PO	1	2
ORTODONZIA	MED/28	<b>SICILIANI</b>	MED/28	PO	1	5
ORTODONZIA	MED/28	<b>SICILIANI</b>	MED/28	PO	1	8
ORTODONZIA	MED/28	<b>SICILIANI</b>	MED/28	PO	1	6
FISICA APPLICATA	FIS/07	<b>TARTARI</b>	FIS/07	RC	0.5	6
PARODONTOLOGIA I	MED/28	<b>TROMBELLI</b>	MED/28	PA	0.7	6
PARODONTOLOGIA II	MED/28	<b>TROMBELLI</b>	MED/28	PA	0.7	7
IMPLANTOLOGIA	MED/28	<b>TROMBELLI</b>	MED/28	PA	0,7	10
<b>REUMATOLOGIA</b>	MED/16	<b>TROTTA</b>	MED/16	PO	1	2
<b>DERMATOLOGIA</b>	MED/35	<b>VIRGILI</b>	MED/35	PO	1	3
ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELL'EMERGENZA	MED/41	<b>VOLTA</b>	MED/41	PA	0.7	6
PATOLOGIA SPEC. ODONTOSTOM.	MED/28	<b>ZERMAN</b>	MED/28	PA	0.7	7
PEDODONZIA	MED/28	<b>ZERMAN</b>	MED/28	PA	0.7	4
PEDODONZIA	MED/28	<b>ZERMAN</b>	MED/28	PA	0.7	4
PATOLOGIA GENERALE	MED/04	<b>ZORZATO</b>	MED/04	PA	0.7	7
PATOLOGIA CLINICA	MED/05	<b>ZORZATO</b>	MED/05	PO	1	5
MEDICINA INTERNA	MED/09	<b>ZULIANI</b>	MED/09	PA	0.7	7

**Insegnamenti affini e integrativi**

<b>Numero totale dei docenti per requisito necessario di numerosità dei docenti (5)</b> <b>DOCENTI NECESSARI</b> Evidenziati in giallo	<b>31</b>
<b>Numero totale CFU per Insegnamento (6)</b> 234 CFU / 31 = 7,55	<b>7,55</b>
<b>Totale docenti equivalenti</b>	<b>41</b>
<b>Totale docenti di ruolo impegnati nel corso di laurea</b>	<b>53</b>
<b>Requisito qualificante docenti (17)</b>	<b>0,8</b>
<b>Numero totale dei CFU per gli insegnamenti attivati nelle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative (8)</b>	<b>336</b>
<b>Numero totale dei CFU per gli insegnamenti attivati nelle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative coperti con docenti a contratto</b>	<b>32</b>
<b>Percentuale dei CFU degli insegnamenti attivati nelle attività caratterizzanti e affini o integrative coperti con docenti a contratto</b>	<b>9,53 %</b>

(1) Nel caso in cui si preveda di coprire l'insegnamento mediante contratto, indicare con "contratto".

(2) Indicare il SSD in cui il docente è inquadrato.

(3) PO per ordinario, PA per associato e RC per ricercatore.

(4) Al fine del calcolo del docente equivalente scrivere 1 per i PO, 0,7 per i PA e 0,5 per i RC; nel caso in cui un docente abbia più Corsi di Laurea o moduli indicare il nominativo una sola volta.

(5) Sommare i docenti che rispondono al requisito necessario di docenza: I docenti possono essere computati per un solo insegnamento o modulo (vedi sezione 7 Linee Guida di Ateneo).

(6) Sommare i CFU per i quali è stato considerato il requisito necessario di copertura con docenti inquadrati nel relativo SSD. . I docenti possono essere computati al massimo per due insegnamenti o moduli . La copertura minima degli insegnamenti con docenti di ruolo deve rispettare i requisiti previsti da i DDMM 16.3.2007, art. 1 comma 9 (vedi sezione 7 Linee Guida di Ateneo)

(7) Calcolare il rapporto: [Totale docenti equivalenti]/[Totale docenti di ruolo impegnati nel corso di laurea]. (Il rapporto si arrotonda all'estremo superiore. Es. 0,73=0,8)

(8) Fare la somma della colonna CFU, escludendo quelli relativi agli insegnamenti linguistici e informatici, se questi sono compresi nell'ordinamento didattico fra le attività formative "Altre" (cfr. Quadro generale delle attività formative, da inserire nei curricula).

**25. Numero programmato (se previsto) Nazionale Sì Locale SI N° Posti 14**

Nel caso di numero programmato locale, specificare le motivazioni, tenendo conto che la normativa consente il numero programmato a livello locale per i corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati. La richiesta di numero programmato a livello locale (deliberata dall'Ateneo) è subordinata all'accertamento, con decreto ministeriale, sentito il CNVSU, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa, in base ad apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione.

**26. Numero stimato di immatricolati**

Indicare le aspettative sul numero degli immatricolati, anche alla luce della domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, della presenza di altri corsi di laurea analoghi a livello nazionale o regionale, e dei punti di forza del progetto formativo proposto rispetto all'esistente.

Il numero stimato è pari al numero programmato in quanto il numero delle domande è stato sempre superiore ai posti disponibili secondo un ordine di grandezza almeno di 15 a 1.

### **27. Attività di ricerca a supporto delle attività formative**

Per tale indicazione è possibile fare riferimento alle linee di ricerca dei docenti del corso di studio. Per le lauree magistrali, riportare l'elenco delle principali pubblicazioni scientifiche degli ultimi 5 anni per almeno tre docenti attivi nel corso di studio ed Indicare eventuali scuole di dottorato dell'Ateneo nel campo di studi del corso di laurea magistrale.

Allo stato attuale presso la Sezione di Odontoiatria dell'Università di Ferrara sono in corso complesse ricerche nei diversi ambiti delle discipline odontoiatriche:

#### 1-CHIRURGIA ORALE:

- a-Analisi biomolecolare di biomateriali finalizzati alla riparazione ed alla rigenerazione ossea;
- b-Chirurgia ricostruttiva ossea in ambito implanto-protetico;
- c-Studio in vivo e analisi con microscopia elettronica di materiali per sutura.

#### 2-PROTESI DENTARIA:

- a-Studi di neurofisiologia dell'apparato stomatognatico in relazione al dolore;
- b-Adattamento passivo di sovrastrutture in protesi implanto-supportata;
- c-Elaborazione di schemi oclusali in protesi totale.

#### 3-PARODONTOLOGIA:

- a-Utilizzo di biomateriali sostitutivi, di osso autologo e di agenti biologici nella ricostruzione di tessuti parodontali e ossei;
- b-Aspetti eziopatogenetici dell'infiammazione gengivale indotta da placca batterica;

#### 4-CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA:

- a-Correlazione tra Lichen Planus orale ed insorgenza di precancerosi del cavo orale;
- b-Protesi rimovibili su impianti
- c-Valutazione clinica ed istopatologica di tessuti orali in pazienti affetti da sindrome della Bocca che Brucia;

#### 5-ORTOGNATODONZIA:

- a-Studi su varie tecniche di ortodonzia "invisibile"

#### PUBBLICAZIONI:

Evaluation of peri-implant tissues around single implant supporting single fixed crown: clinical considerations.

Cogo E, Vecchiatini R, **Calura G**.

Minerva Stomatol. 2008 Jan-Feb;57(1-2):21-32, 32-40. English, Italian.

GBR and autogenous cortical bone particulate by bone scraper for alveolar ridge augmentation: a 2-case report.

**Trombelli L**, Farina R, **Marzola A**, Itró A, **Calura G**.

Int J Oral Maxillofac Implants. 2008 Jan-Feb;23(1):111-6.

Time as a factor in the identification of subjects with different susceptibility to plaque-induced gingivitis.

**Trombelli L**, Scapoli C, **Calura G**, Tatakis DN.

J Clin Periodontol. 2006 May;33(5):324-8.

Alveolar ridge augmentation: a comparative longitudinal study between calvaria and iliac crest bone grafts.

Carinci F, Farina A, Zanetti U, Vinci R, Negrini S, **Calura G**, Laino G, Piattelli A.

J Oral Implantol. 2005;31(1):39-45.

[Stage grouping for head and neck cancer: a meta-analysis]

Pastore A, **Calura G**, Carinci F.

Minerva Stomatol. 2001 Sep-Oct;50(9-10):285-98. Italian.

Radiographic evaluation of alveolar bone height in HIV-positive patients.

Guarnelli ME, **Trombelli L**, **Calura G**.

Minerva Stomatol. 1999 Jun;48(6):247-55. English, Italian.

**L. Trombelli**, M. Annunziata, S. Belardo, R. Farina, A. Scabbia, L. Guida Autogenous bone graft in conjunction with enamel matrix derivative in the treatment of deep periodontal intraosseous defects: a report of 13 consecutively treated patients.

Journal of Clinical Periodontology 2006; 33: 69-75

**Trombelli L**, Farina R, Marzola A, Bozzi L, Liljenberg B, Lindhe J.

Modeling and Remodeling of Human Extraction Sockets.

Journal of Clinical Periodontology 2008; 35(7):630-639

**Trombelli L**, Farina R

Clinical Outcomes with Bioactive Agents Alone or in Combination with Grafting or GTR Journal of Clinical Periodontology 2008 Sep;35(8 Suppl):117-35

**Trombelli L**, Farina R, Franceschetti G, **Calura G**.

Single Flap Approach with Buccal Access in Periodontal Reconstructive Procedures. A Case Series Journal of Periodontology 2008 (in press)

Cogo E, Vecchiatini R, **Marzola A**, **Calura G**.

Cisti Follicolare Mandibolare: Caso Clinico.

Doctor Os 2007 Mar; 18(3):223-229.

Cogo E, Garutti A, Vecchiatini R, **Catapano S**, **Calura G**.

Problematiche di realizzazione dell'impianto singolo.

Doctor Os 2007 Giu;18(6):1-8.

Cogo E, Vecchiatini R, **Calura G**.

Evaluation of peri-implant tissues around single implant supporting single fixed crown: clinical considerations.

Minerva Stomatol. 2008 Jan-Feb;57(1-2):21-32, 32-40. English, Italian.

PMID: 18427368 [PubMed - in process]

Cogo E, Vecchiatini R, **Calura G**.

Evaluation of peri-implant tissues around single implant supporting single fixed crown: clinical considerations.

Minerva Stomatol. 2008 Jan-Feb;57(1-2):21-32, 32-40. English, Italian

Vecchiatini R, Cogo E, **Calura G**.

Valutazione dell'apparato di sostegno di impianti a supporto di overdenture mandibolari: considerazioni cliniche.

Italian Oral Surgery. Accepted (2008)

Vecchiatini R, **Calura G.**

La cisti ossea solitaria: aspetti istologici, diagnostici e terapeutici.  
Il Dentista Moderno. Accepted (2008)

Vecchiatini R, Michelini A, **Catapano S, Calura G.** Le superfici implantari. R.I.S. Accepted in print (2008)

Vecchiatini R, Mobilio N, Raimondi F, **Catapano S, Calura G.**  
Implant prosthetic rehabilitation for a patient with monolateral cleft lip and palate:  
Quintessence int. Accepted (2008)

Vecchiatini R, Musacchi F, Manfrini R, **Calura G.**  
Rilevamento del colore in Odontoiatria Restaurativa. Parte I e Parte II: Revisione della letteratura e studio clinico sull'utilizzo di una fonte di luce controllata. Doctor Os Accepted in print (2008)

Vecchiatini R, Sadedini G, **Calura G.** L'ansiolisi farmacologica nel paziente pediatrico. Dental Cadmos. Accepted (2008)

M. Squarzoni, **S. Catapano**, P. Baldissara, M. Scoconi: ANALISI DELLE CURVE DI  
POLIMERIZZAZIONE DI TRE RESINE PER RIBASATURA DIRETTA. Accepted (2008)  
Dental Cadmos.

**S. Catapano**, GV Fenzi, F. De Sisti: ONDIZIONAMENTO TISSUTALE MEDIANTE  
RIBASANTE SOFT: CASO CLINICO. Dental Cadmos vol.68, 12 :49-55. 2000

Dental arch changes following rapid maxillary expansion.  
Mutinelli S, Cozzani M, Manfredi M, Bee M, **Siciliani G.**  
Eur J Orthod. 2008 Oct;30(5):469-76. Epub 2008 Sep 12.

Quantitative cone-beam computed tomography evaluation of palatal bone thickness for orthodontic miniscrew placement.  
Gracco A, Lombardo L, Cozzani M, **Siciliani G.**  
Am J Orthod Dentofacial Orthop. 2008 Sep;134(3):361-9.

Comparison of different orthodontic devices for mandibular symphyseal distraction osteogenesis: a finite element study.  
Boccaccio A, Lamberti L, Pappalettere C, Cozzani M, **Siciliani G**  
Am J Orthod Dentofacial Orthop. 2008 Aug;134(2):260-9.

LED vs halogen light-curing of adhesive-precoated brackets.  
Mirabella D, Spina R, Scognamiglio G, Luca L, Gracco A, **Siciliani G.**  
Angle Orthod. 2008 Sep;78(5):935-40.

[Hemostasis in patients at high hemorrhagic risk]  
**Franchi M**, Mella R, Bortolini S, **Calura G.**  
Minerva Stomatol. 1995 May;44(5):235-40. Italian.

## 28. Offerta formativa proposta per la prosecuzione degli studi

Indicare corsi di laurea magistrale e master di I livello disponibili presso l'Ateneo e coerenti con il corso di laurea.

Scuola di Specialità in Ortognatodonzia

**29. Corsi propedeutici per la verifica delle conoscenze all'ingresso**

Se previsti, indicare quali

NO

**30. Corsi di recupero o integrativi per eventuali debiti o carenze formative all'ingresso**

Indicare quali

(vedi punto 12)

**31. Ulteriori informazioni ritenute utili ai fini della valutazione**

--

(\*) **Voci presenti anche nel Modello RAD**